

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 174

ID_6145. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”. Proponente: Domenico D’Innocenzio. Comuni di Bovino e Deliceto (FG). Valutazione di incidenza (screening).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- l’art. 6 c. 2 lettera a) e c. 4 lettera c-bis) del Dlgs 152/2006 smi;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il Piano di gestione della ZSC “Accadia – Deliceto” approvato con D.G.R. del 31 marzo 2009 n. 494;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC “Accadia – Deliceto” è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- con PEC del 29/11/2021, acquisita al prot. AOO_089/30/11/2021 n. 17398, il proponente ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza per l’intervento di seguito descritto, finanziato nell’ambito della Sottomisura in oggetto del PSR Puglia 2014 – 2020;
- con nota prot. AOO_089/03/01/2022 n. 2, il Servizio scrivente ha richiesto integrazioni documentali relative ai seguenti punti:
 1. *mancata presentazione di formale istanza in marca da bollo come per legge;*
 2. *“Format Proponente” non coerente con quello allegato alla D.G.R. n. 1515/2021;*
 3. *assenza degli shape file relativi alla localizzazione dell’intervento;*
 4. *carenza di informazioni nell’elaborato “nuova Relazione mis. 8.2.pdf”, dalla quale non si evince una descrizione esaustiva dell’intervento con particolare riferimento alla mancata indicazione delle specie arboree ed arbustive che si intendono mettere a dimora;*
 5. *non risulta, dalla documentazione inviata, che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia) si sia espressa in merito né che sia stata presentata istanza alla suddetta Autorità per il parere di competenza ai sensi dell’art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i. ovvero che il proponente abbia prestato adesione alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, con cui l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020*

- con PEC del 13/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/18/01/2022 n. 444, il proponente ha riscontrato la nota prot. n. 2/2022 trasmettendo le integrazioni richieste;
- con nota prot. AOO_089/10/03/2022 n. 3129, il Servizio scrivente, così come disposto dalla DGR n. 1515/2021, e a mente del paragrafo 2.7 delle LG nazionali relative allo screening di incidenza, ha sospeso i termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi, concedendo al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità un termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge, per l'espressione del "sentito" endoprocedimentale nell'ambito della valutazione di incidenza in oggetto

DATO ATTO che la Ditta D'Innocenzio Domenico ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M8/SM 8.2 – DAG n. 29 del 22/01/2018, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "nuova Relazione mis. 8.2.pdf", l'intervento è finalizzato alla realizzazione di una siepe arbustiva mediante la messa a dimora di n. 1301 piantine di agrifoglio.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono dislocate nel territorio comunale ed interessano le particelle 139, 189 e 220 del foglio 51 del Comune di Bovino e nella particella 109 del foglio 15 del Comune di Deliceto. Le aree interessano in parte la ZSC "Accadia - Deliceto".

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si osserva che le aree di intervento, situate su seminativi sono prossime ad aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)"¹.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di, anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana italica*, *Triturus carnifex*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Accadia - Deliceto")

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *Monti Dauni meridionali*

considerato che:

- l’obiettivo del Piano di gestione della ZSC “Accadia – Deliceto” è *“quello di garantire la presenza in condizioni soddisfacenti degli habitat e delle specie che hanno determinato l’individuazione del SIC “Accadia-Deliceto” mettendo in atto strategie di tutela e gestione che lo consentano pur in presenza di attività umane”*;
- tra gli obiettivi di sostenibilità ecologici vi sono:
 - mantenere e migliorare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali sono stati designati i Siti Natura 2000 che la comprendono;
 - mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali (ecologici ed evolutivi);
 - ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat nelle zone adiacenti al SIC;
 - indirizzare le attività umane che incidono sull’integrità ecologica dell’ecosistema del SIC verso modalità gestionali eco-compatibili;
 - armonizzare i piani e i progetti previsti per territorio in cui il SIC è compresa con la finalità di conservazione di questa;
- tra gli obiettivi a breve-medio termine il Piano di gestione della ZSC individua:
 - eliminare i fenomeni di degrado per gli habitat e le specie di interesse comunitario
 - garantire la tutela e salvaguardia dell’erpetofauna;
 - garantire la conservazione, in uno stato “soddisfacente”, degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento, alla presenza e riproduzione delle specie ornitiche di interesse comunitario: controllare e prevenire fenomeni di disturbo antropico;
 - mettere in campo azioni di tutela diretta degli habitat al fine di effettuare una gestione eco-sostenibile del SIC, in un’ottica di riequilibrio unitario ed organico;
 - controllare e verificare continuamente l’evoluzione dei processi di funzionamento ed il grado di trasformazione degli habitat e delle specie di interesse;
 - prevenire i processi riferibili a criticità potenziali che minacciano la conservazione degli habitat e delle specie: controllare eventuali fenomeni di modificazioni strutturali.
 - raggiungere all’interno del sito uno status di conservazione ottimale degli habitat di interesse comunitario;
- l’art. 19 c 2 lettera b) del Regolamento del vigente Piano di gestione della ZSC “Accadia – Deliceto” prevede che la divisione di fondi può avvenire (...) mediante la piantumazione o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

EVIDENZIATO che con Atto n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall’ABDAM, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo e che il proponente, nella documentazione acquisita al prot. n. 444/2022, ha fornito evidenza di aver aderito al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

RILEVATO che il proponente ha dato atto, nella documentazione integrativa, di aver trasmesso all’Autorità di

Bacino e al Responsabile della Sottomisura 8.2 l'adesione al parere reso dalla medesima Autorità con la nota prot. 13026/2019;

PRESO ALTRESI' ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 3129/2022, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Accadia - Deliceto" e che gli interventi prospettati non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione del vigente Piano di gestione della ZSC sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* – Sottomisura 8.2 *"Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Domenico D’Innocenzio che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 8.2 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Deliceto) ed ai Comuni di Bovino e di Deliceto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)